

L'Unità

martedì 17 aprile 2007

L'amore al piombo di giovani Br

Al Teatro dell'Orologio lo spettacolo sulla relazione tra Curcio e la Cagol
All'Ambra Jovinelli il nuovo Cerami racconta come cambiano gli italiani

di Francesca De Sanctis

UN MENU SUCCULENTO quello della settimana, talmente variegato che difficilmente lascerà qualcuno a digiuno. E infatti i teatri romani hanno deciso di sbizzarrirsi, proponendo grandi attori come **Roberto Benigni** e **Gigi Proietti**, scrittori molto amati come

Stefano Benni e Vincenzo Cerami, giovani talenti come Emma Dante, attrici con solide esperienze alle spalle come Paola Pitagora. Iniziamo dal Teatro Ambra Jovinelli, che a partire da stasera presenta *Made in Italy*, il nuovo spettacolo di **Vincenzo Cerami**, andato in scena in anteprima per il decennale del Festival Letterature di Mantova. Sul palco con la figlia Aisha l'autore di *Un borghese piccolo piccolo* racconterà l'Italia dal dopoguerra a oggi, o meglio ci svelerà cosa è successo dentro e intorno agli italiani (fino al 22). Intanto, nella sala accanto, il Piccolo Jovinelli, la regista palermitana **Emma Dante** presenterà al pubblico romano il suo nuovo spettacolo, *Il festino*, in scena da domani e fino al 29 aprile.

Si preannuncia interessante la pièce di e con **Giangilberto Monti**, regia di **Annig Raimondi**, nella Sala Gassman del Teatro dell'Orologio, *Un po' dopo il piombo*, che racconta la genesi delle Brigate rosse attraverso la storia d'amore tra Renato Curcio e Mara Cagol. Lo spettacolo è ambientato in uno studio radiofonico, nel corso di un'intervista durante la quale un cantautore cinquantenne presenta il suo ultimo album e si confronta con una giovane conduttrice con la quale rievoca gli spensierati anni Sessanta, i più complicati anni Settanta e, soprattutto, una storia d'amore senza lieto fine (da oggi al 29 aprile). Sempre all'Orologio, nella sal Artaud, debutta in prima nazionale *I gemelli*

Hemingway, di **Leonardo Rizzi** che ne cura anche la regia. Fino al 6 maggio, dunque, la compagnia romana Schegge di cotone dedica lo spettacolo alla storia di Ernest Hemingway e ad un suo possibile figlio in Italia.

E a proposito di scrittori il Teatro Palladium ospita **Stefano Benni**, che narrerà i racconti italiani del Novecento: Buzzati, Manganelli, Gadda, Levi, Rea, Ortese... Una serata sarà dedicata ad Andrea Pazienza (dal 18 al 29 aprile).

E continuando con i grandi nomi ricordiamo che in settimana debutteranno due spettacoli da non perdere: **Gigi Proietti** in *Buonaseira* al Teatro Politeama Brancaccio (da domani al 20 maggio) e **Roberto Benigni** in *Tutto Dante* al Teatro Tenda di piazzale Clodio (dal 20 aprile al 20 maggio).

Al Teatro Valle, invece, solo per stasera mise en espace di *Sarò la tua bambina folle*, dal libro omonimo di **Paola Pitagora** (Baldini Castoldi Dalai editore), con Paola Pitagora e Francesco Siciliano (ingresso gratuito fino a esaurimento posti).

All'Eliseo *La locandiera* di Carlo Goldoni, nella storica edizione curata da Giancarlo Cobelli nel 1979, che oggi ha come protagonista, a distanza di ventotto anni, **Mascia Musy** (da oggi al 6 maggio).

Segnaliamo, infine, all'India *La folle giornata o il matrimonio di Figaro* di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais, traduzione di Valerio Magrelli, direzione **Claudio Longhi** (da oggi al 22); *Sade: Opus contra naturam* di **Enrico Frattaioli** nell'ex Carcere di correzione del San Michele (fino al 29); *Otello* di Shakespeare in scena con la compagnia del **Babui-no** che inaugura il Colosseo Nuovo Teatro (fino al 6 maggio).



Giangilberto Monti, autore e interprete dello spettacolo «Un po' dopo il piombo»